CIG: 972361441D - CUP: I59B23000000006

DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

D.D. n. 378 del 12/12/2023

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTO il D.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, e successive modificazioni e integrazioni, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*" e successive modificazioni e integrazioni e, segnatamente, l'articolo 11, che annovera tra le funzioni attribuite alla Direzione generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale delle imprese la programmazione, lo sviluppo e l'attuazione delle attività relative ai finanziamenti previsti dai Fondi strutturali comunitari per la realizzazione di iniziative e progetti di integrazione tra le politiche sociali e le politiche attive del lavoro;

VISTO il D.P.C.M. del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 19 gennaio 2022, al n. 128, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di Direttore Generale della DG Terzo settore;

VISTO il D.M. del 25 gennaio 2022, n. 13, registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022 al n. 299, recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali*" del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed in particolare l'articolo 12, che statuisce che la Direzione generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese è articolata in tre uffici di livello dirigenziale non generale, denominati Divisioni;

VISTA la legge 16 aprile 1987, n. 183, e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'articolo 5, con cui è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

VISTO il D.P.R. 29 dicembre 1988, n. 568, e successive modificazioni e integrazioni, che regolamenta l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 , e successive modifiche e integrazioni, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione europea del 25 febbraio 2014, recante norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 1929/2015 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 ottobre 2015 che modifica il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al ciclo di programmazione 2014-2020, adottato dalla Commissione europea con Decisione C(2014) n. 8021 del 29 ottobre 2014, come modificato con Decisione C(2018) n. 598 dell'8 febbraio 2018;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22 "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*";

VISTA la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 2 febbraio 2009, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22 maggio 2009, relativa a "*Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal FSE 2007- 2013 nell'ambito dei PON*";

VISTO il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014/2020 (di seguito, "PON Inclusione"), approvato con Decisione della Commissione C (2014) 10130 del 17 dicembre 2014, riprogrammato con successive Decisioni e, da ultimo, con Decisione C(2021) n. 6257 del 20 agosto 2021, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

VISTO l'art. 10 del citato D.M. n. 13 del 25 gennaio 2022, che individua tra i compiti della Divisione III "Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali a valere sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) Programmazione 2014-2020. Autorità di gestione programma operativo nazionale a valere sul Fondo sociale europeo plus (FSE +). Programmazione 2021-2027 Coordinamento e gestione" della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, la funzione di Autorità di Gestione del PON Inclusione a valere sulle risorse del FSE nel periodo di programmazione 2014-2020;

CONSIDERATO che il comma 6 dell'art. 123 del suddetto Regolamento (UE) n. 1303/2013 prevede che l'Autorità di Gestione può affidare la gestione di parte di un Programma Operativo a un Organismo Intermedio mediante un accordo scritto tra l'Organismo Intermedio e l'Autorità di Gestione. L'Organismo Intermedio garantisce la propria solvibilità e competenza nel settore interessato, nonché la propria capacità di gestione amministrativa e finanziaria;

VISTA la convenzione stipulata in data 12 giugno 2015, con cui la Direzione generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese è stata individuata dall'Autorità di Gestione del PON Inclusione quale Organismo Intermedio (OI) del PON Inclusione, con assegnazione di risorse a valere sull'Asse 3 "Sistemi e modelli di intervento sociale", Obiettivo Specifico 9.7 "Rafforzamento dell'economia sociale", pari ad euro 10.500.000,00;

VISTO il D.D. n. 20 del 27 gennaio 2021, che ha disimpegnato risorse pari ad € 7.052.140,72, relative all'operazione "*Finanziamento di progetti e iniziative ai sensi del Legge n. 383 del 7 dicembre 2000 e del Dlgs. n.117 del 3 luglio 2017 e s.m.i.*";

VISTO il conseguente accordo del 25 marzo 2021, modificativo della suddetta convenzione del 12 giugno 2015, con il quale le risorse assegnate al medesimo Organismo Intermedio sono state rideterminate in € 4.147.859,27 e per effetto del quale l'ammontare delle risorse a valere sull'Asse 3 della citata convenzione risulta attualmente pari ad euro 3.447.859,27;

CONSIDERATO che il PON Inclusione prevede, con riguardo all'Asse prioritario 3 "*Sistemi e modelli di intervento sociale*" tra le tipologie di azione a sostegno dell'obiettivo specifico: 9.7 "*Rafforzamento dell'economia sociale*", nell'ambito dell' Azione 9.7.2 "*Promozione dell'inclusione sociale da realizzarsi nell'ambito della Responsabilità sociale d'impresa" la realizzazione di studi, analisi e diffusione di buone prassi inerenti le correlazioni tra RSI e sviluppo della competitività aziendale anche ai fini dell'inclusione socio-lavorativa*" - Settore di intervento: 109 "*Inclusione*

attiva, anche al fine di promuovere le pari opportunità, e partecipazione attiva, nonché migliore occupabilità";

VISTO il D.D. n. 17 del 20 marzo 2023, con il quale veniva indetta la procedura sotto soglia, ai sensi dell'art. 1, comma 2, decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, così come modificato dall'art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, per l'affidamento diretto, mediante trattativa diretta con unico operatore economico sul MEPA, in favore della Fondazione Terzjus ETS di un servizio di ricerca sul volontariato di competenza, della durata massima di sei mesi e per un corrispettivo massimo di € 55.000,00, a carico del PON Inclusione - Asse 3 "Sistemi e modelli di intervento sociale" - Obiettivo tematico: 09 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione" - Obiettivo specifico: 9.7 "Rafforzamento dell'economia sociale" - Settore di intervento: 109 "Inclusione attiva, anche al fine di promuovere le pari opportunità, e partecipazione attiva, nonché migliore occupabilità";

VISTO il D.D. n. 50 del 27 aprile 2023, recante aggiudicazione dell'affidamento dei suddetti servizi in favore della Fondazione Terzjus ETS e contestuale autorizzazione in favore del RUP alla sottoscrizione del documento di stipula automaticamente generato dal sistema MEPA in base all'offerta formulata in data 27 marzo 2023 dall'operatore economico;

PRESO ATTO dell'avvenuta sottoscrizione del suddetto documento di stipula da parte del RUP in data 27 aprile 2023 e del caricamento dello stesso sul sistema MEPA;

VISTO il D.D. n. 71 dell'8 maggio 2023, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 maggio 2023 al n. 216, con cui è stato approvato l'affidamento diretto alla Fondazione Terzjus ETS dei sopra descritti servizi ed è stato contestualmente assunto per l'esercizio finanziario 2023 l'impegno della somma complessiva di € 48.400,00, comprensiva di IVA al 22%, a titolo di corrispettivo per i servizi sopra citati;

PRESO ATTO che in data 16.5.2023 aveva inizio l'esecuzione del contratto e che in data 15.11.2023 mediante posta elettronica certificata, acquisita con prot. n. 12479 del 16.11.2023, il servizio, consistente nell'opera di ricerca denominata "*Riconoscere il volontariato di competenza. Analisi e strategie per valorizzare una pratica sociale emergente*", è stato tempestivamente consegnato da parte dell'affidatario Fondazione Terzjus ETS;

VISTA la nota prot. n. 13450 del 7.12.2023, con cui il Responsabile Unico del Procedimento, Dott.ssa Silvia Carra, attestava ai sensi dell'articolo 102, comma 2, d. lgs. n. 50 del 2016 la regolare esecuzione del servizio e contestualmente, ai sensi dell'articolo 113-bis, comma 2, d. lgs. n. 50 del 2016, autorizzava la Fondazione Terzjus ETS ad emettere fattura per l'importo netto di € 39.572,13 oltre IVA al 22% e così per un totale di € 48.278,00;

VISTA la fattura n. 2/2023 emessa dalla Fondazione Terzjus ETS e registrata sul sistema informatico INIT con n. 8500023679 in data 11.12.2023 per l'importo di € 48.278,00, di cui € 39.572,13 a titolo di imponibile ed € 8.705,87 per IVA al 22%;

VISTO l'art. 1 comma 629, *lettera b)*, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) che ha modificato il d.P.R. n. 633 del 1972, introducendo l'art. 17-*ter*, in merito alla scissione dei

pagamenti (*split payment*) per le cessioni dei beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato;

ACCERTATA la disponibilità delle risorse finanziarie assegnate alla Direzione Generale Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese nell'ambito dell'Asse 3, Obiettivo specifico 9.7 del PON Inclusione, periodo di programmazione 2014-2020.

DECRETA

Articolo 1

Per quanto indicato in premessa è autorizzato il pagamento ad impegno contemporaneo, tramite la piattaforma IGRUE, della somma complessiva di € 48.278,00 (Euro quarantottomiladuecentosettantotto/00) relativa alla fattura n. 2/2023 emessa da Fondazione Terzjus ETS - Osservatorio di diritto del Terzo Settore, della filantropia e dell'impresa sociale (c.f. 96442080584 – p. IVA 17096561000) e registrata sul sistema informatico INIT con n. 8500023679 in data 11/12/2023, di cui rispettivamente € 39.572,13 (Euro trentanovemilacinquecentosettantadue/13) a titolo di imponibile alle seguenti coordinate IBAN IT20M0501803200000020000071, quale corrispettivo netto per l'affidamento *ex* art. 1, comma 2, decreto-legge n. 76 del 16 luglio 2020 (CIG n. 972361441D - CUP: I59B23000000006) del servizio di ricerca sul volontariato di competenza, denominato "*Riconoscere il volontariato di competenza. Analisi e strategie per valorizzare una pratica sociale emergente*", a valere sul PON Inclusione 2014-2020, Asse 3 "Sistemi e modelli di intervento sociale", Obiettivo Specifico 9.7 "Rafforzamento dell'economia sociale", ed € 8.705,87 (Euro ottomilasettecentocinque/87) a titolo di IVA al 22%, soggetta a *split payment* ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 633/1972, come introdotto dalla L. 190/2014, in favore dell'erario.

Articolo 2

E' impegnata la somma di € 48.278,00 (Euro quarantottomiladuecentosettantotto/00) a valere sulle risorse finanziarie assegnate alla Direzione Generale Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese nell'ambito dell'Asse 3, Obiettivo specifico 9.7 del PON Inclusione, periodo di programmazione 2014-2020.

f.to IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".